

# 45. Ritorno

scritto da Pirandelloweb.com

[««« Raccolta "Poesie sparse" \(1890/1933\)](#)



## 45. Ritorno

Trascritta e conservata da un cognato dell'Autore è stata pubblicata nella rivista *Il Dramma*, dicembre 1956.

**E**cco la casa antica, ecco il terrazzo.  
càssero d'una nave a cui volgea  
prospera allora e lieta la fortuna.  
Ero ragazzo,  
e di lí m'affacciavo a rimirare,  
con una vaga idea  
del mondo e della vita, a lungo il mare  
e questa dolce luna  
che, come allora, un palpito v'accende  
d'innumeri faville ed un solingo  
grillo ne la scogliera  
desta, il cui canto vince il borboglío  
continuo di tutta la riviera.

Ricordo che ogni sera,

non certo questo, un altro grillo, il mio  
fantastico e ramingo  
spirito richiamava a questa pace  
un borgo addormentato innanzi al mare,  
dopo il fragore assiduo del giorno,  
del traffico vorace  
del molo là fitto di navi e lungo  
la spiaggia irta di zolfo accatastato.

E sentivo il conforto  
che doveva venire a quelle navi  
dal lor sicuro placido soggiorno  
nell'amplesso del porto;  
che lontano da tutto e da me stesso  
teneami allora un'ansia smaniosa  
d'ignota attesa, e incerta  
mi sembrava e precaria ogni cosa.

Oh tu che stavi lí quasi ogni sera  
curvo su la ringhiera  
di quel terrazzo, guarda qui, su questo  
balconcino modesto  
della casa vicina, e ascolta il suono  
della mia voce. Non la riconosci?  
Io son qua. Chi sono?  
Son questa mia tristezza, ancora in piedi,  
e affaticata e rotta i sogni tuoi?  
e tu, caro ragazzo, tu che vuoi?  
tu che guardi costà la luna e il porto,  
un'ombra sei, sei morto,  
sei forse un cencio appeso  
all'antica ringhiera del terrazzo,  
e di te morto in me ben sento il peso.

Cresciuto è il borgo e son compiute ormai  
le due nuove scogliere,  
braccia protese alle lontane genti  
di tutte le bandiere.

Quando su queste desolate ardenti  
sabbie sorgean poche e modeste case,  
e in mezzo al viavai  
di tanti carri, dalla torre antica  
usciano alla fatica  
i galeotti rasi, trascinando  
con stridor lungo la catena a schiera;  
e un banditore all'alba, ogni mattina,  
fiero nel volto, cotto  
dal sole, alzava a le mascelle vaste  
la man villosa e con stentorea voce  
tre volte, urlava il bando:  
«O uomini di mare,  
venite a lavorare alla marina!»;  
e accorrean tutti, scamiciati e scalzi,  
alle stadere, presso le cataste  
di zolfo e, curvi sotto  
il giallo incarco stridulo, nel mare  
entravano, vociando, in fila, e poi  
cariche andavano a vela oltre il porto  
le spigonare  
(vita e fatiche di selvaggi eroi);  
avea mio padre, avventuroso e accorto  
mercante, amica la fortuna, e quante  
venian di Francia navi  
e navi d'Inghilterra,  
tutte per lui se ne partiano gravi  
di zolfo o per Levante  
o verso Gibilterra.

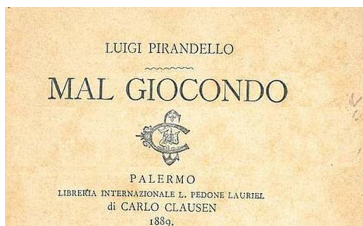
Cangiò fortuna. Ed ora la ricchezza  
altrui, di chi gli fu minore, sembra  
un'ingiuria al caduto,  
per quanto vecchio, adatto ancor di membra,  
il traffico cresciuto  
con torva angoscia egli da lungi spia,  
mentre la mamma mia,

che fu sempre signora,  
pallida e curva nella povertà'  
solo per lui s'accora;  
guarda la casa accanto  
dall'aereo terrazzo, ove felice  
visse la famigliuola,  
ma serra in cuore il pianto;  
e sconsolata e sola  
neppur tra se con un sospiro dice:  
«Quando stavamo là...».

Porto Empedocle, Settembre 1910.

Widget not in any sidebars

Raccolte Poesie



### [1889 – Raccolta “Mal Giocondo”](#)

Nella raccolta di Mal giocondo non sono rappresentate soltanto le situazioni contrastanti di un amore difficile nei confronti della cugina Lina: compaiono anche temi ispirati a una polemica politica e sociale nei confronti dei costumi, delle abitudini, dei comportamenti collettivi che Pirandello aveva osservato nel...



### [1890 – Raccolta “Pasqua di Gea”](#)

Volendo rilevare che il suo umorismo non aveva un rapporto diretto con il suo soggiorno in Germania, Pirandello teneva anzi a sottolineare che in quel paese, anzi, aveva scritto poesie di altro tono e altra ispirazione. Si trattava della raccolta intitolata Pasqua di Gea, pubblicata...



### [1890/1922 – Raccolta “Poesmetti”](#)

La prima stesura del Belfagor risale al 1886, e fu distrutta nel 1887 (v. lettera dell'Autore alla sorella Lina, 25 marzo 1887, pubblicata nella rassegna Terzo programma, 1961, N. 3, pag. 281); dodici quartine furono però salvate, e incluse in Mal giocondo, 1882 (Allegre, VII). La...



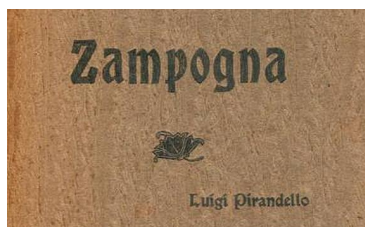
### [1890/1933 – Poesie sparse](#)

Tutti i componimenti in versi di Luigi Pirandello non compresi nelle varie raccolte. Le liriche sono disposte in ordine cronologico: di composizione quelle datate, di pubblicazione le altre. Delle poesie corrette e ristampate è riprodotto l'ultimo testo riveduto dall'Autore. Sono escluse le liriche ritrovate successivamente...



### 1895/1934 – Raccolta “Elegie Renane”

In origine queste liriche si intitolarono Elegie boreali e furono certamente più di sedici. Raccolte in volume sedici elegie nel 1895, dopo quasi quarantanni Pirandello ne ripubblicò cinque, rivedute, nella Nuova Antologia, fascicolo del 1° dicembre 1934. Queste cinque elegie recano i seguenti titoli redazionali: Aurora nel...



### 1901 – Raccolta “Zampogna”

La raccolta poetica intitolata Zampogna è stata pubblicata nel 1901 da Società editrice Dante Alighieri, Roma. Si tratta di un'opera che rivela che Pirandello è un artista aperto a cogliere le voci più significative della poesia contemporanea italiana, in particolare l'esperienza di un poeta come Giovanni...



### 1912 – Raccolta “Fuori di chiave”

L'autore pubblica Fuori di chiave nel 1912, presso Formiggini, un editore assai noto nella cultura italiana del Novecento per aver realizzato una collana dei “Classici del ridere” nella quale compaiono scrittori italiani ed europei assai cari a Pirandello, come Luigi

Pulci, Folengo e Tassoni -...



■ [Poesie – Introduzione \(con Audio lettura\)](#)

Introduzione alle poesie di Luigi Pirandello. Nel 1960 vennero per la prima volta pubblicate in un'unica raccolta tutte le opere poetiche dell'autore, accompagnate da testi inediti pazientemente ricercati e recuperati fra i numerosi scritti sparsi. L'amore ed i rapporti fra uomo e donna, tematiche chiave...

Se vuoi contribuire, invia il tuo materiale, specificando se e come vuoi essere citato a

[collabora@pirandelloweb.com](mailto:collabora@pirandelloweb.com)

[ShakespeareItalia](#)